

# I DIVIETI

I divieti contenuti nelle **Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte** derivano dall'applicazione coordinata della normativa europea, nazionale e regionale in materia di tutela degli habitat e delle specie.

## UNIONE EUROPEA

Dall'**UE** sono due le direttive che istituiscono la Rete Natura 2000:

- **Direttiva Habitat** (92/43/CEE)
- **Direttiva Uccelli** (2009/147/CE)

Nell'insieme creano il fondamento per SIC, ZSC e ZPS.

## NORMATIVA NAZIONALE

La **normativa italiana** ha predisposto:

- **341/1991** Legge quadro aree protette
- **DM 17 ottobre 2007** che ha fornito criteri minimi uniformi per le misure di conservazione
- **D.P.R. 357/1997 e 120/2003** che riguardano rispettivamente il recepimento delle direttive e l'istituzione della VInCA\*

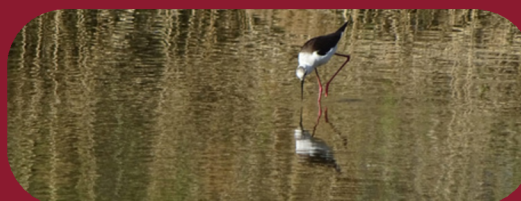
## NORMATIVA REGIONALE

La **normativa della Regione Piemonte** ha predisposto:

- **L.R. 19/2009** che norma la gestione delle aree protette
- **D.G.R. n. 55-7222 del 12/7/2023** che recepisce le linee guida nazionali per la VInCA in Piemonte.
- **Misure di conservazione sito specifiche** per ciascuno dei siti e approvate tramite D.G.R.

\*VInCA: Valutazione di Incidenza Ambientale

## SPORTELLO AGRICOLO ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



### CREDITI

FOTO E TESTI: GIULIA MIGLIO

### CONTATTI

[WWW.PARCOTICINOLAGOMAGGIORE.IT](http://WWW.PARCOTICINOLAGOMAGGIORE.IT)

[sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it](mailto:sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it)

 329.3174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE



BI + NO + VC + VCO 4 PROVINCE CON UN PARCO NEL CUORE



## MIGLIORAMENTI FONDIARI

**È vietato effettuare miglioramenti fondiari che comportino la variazione del piano di campagna con l'asportazione o il riporto di suolo e inerti maggiori di 50 cm, in un raggio di 500 metri da habitat di interesse comunitario interni al sito.**

DIVIETI

## QUALI IMPATTI SI VOGLIONO EVITARE

### ALTERAZIONE IDROLOGIA NATURALE

Molti habitat di interesse comunitario dipendono da **livelli idrici stabili, falde superficiali** e micro-depressioni e micro-rilievi.

**Modificare il terreno di 50 cm** può drenare o allagare aree sensibili, interrompere flussi idrici superficiali e alterare la falda.

### DISTRUZIONE DELLA MICRO-MORFOLOGIA DELL'HABITAT

Molti habitat sono caratterizzati da **avvallamenti, dossi e microhabitat** essenziali per numerose specie. Un movimento di terra importante li elimina irreversibilmente.

### IMPATTO SULLE SPECIE PROTETTE

Specie legate al suolo dipendono da: **umidità, temperatura superficiale e microhabitat**. Il livellamento significativo del piano di campagna può distruggere siti di riproduzione, alimentazione e rifugio.

### FRAMMENTAZIONE ECOLOGICA

Le modifiche morfologiche possono creare: **barriere fisiche, discontinuità ecologiche e perdita di connettività**.



**GLI HABITAT NON DEVONO  
ESSERE ALTERATI NELLA  
LORO STRUTTURA,  
FUNZIONALITÀ ECOLOGICA  
E CONDIZIONI  
IDROLOGICHE**

## LE SOGLIE

### PERCHÈ LA SOGLIA È 50 CM?

Oltre i 50 cm si considera che il movimento terra **modifichi in modo significativo** la morfologia e l'idrologia del suolo. È una soglia coerente con il **DM 17/10/2007**.

### PERCHÈ IL RAGGIO È 500 M?

La **funzionalità degli habitat** dipende da ciò che accade nelle aree circostanti. Un intervento eseguito a una distanza inferiore può alterare il deflusso d'acqua, modificare la falda, cambiare la dinamica dei sedimenti e disturbare le specie che si muovono in spazi ampi. Il raggio di 500 m è quindi una **fascia di tutela ecologica**.

### ECCEZIONI

Sono fatti salvi gli interventi di **miglioramento e ricostituzione degli habitat naturali** promossi ed eseguiti dal soggetto gestore. Fanno anche eccezione le **modifiche delle camere di risaia** che non interessino habitat naturali o seminaturali. Questo perché la risicoltura tradizionale è spesso compatibile con la biodiversità, spesso favorendola.